



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

**SETTORE I – Assistenza agli Organi Istituzionali, Affari Generali.
Servizi Demografici, Statistica, Rilevazioni, Censimenti**

6° - Servizi Sanitari Delegati

C.so Italia, 72 – Tel. 0932 676275- Telefax 0932 676282 - E-mail: serv.sanita@comune.ragusa.it

n. 357\ROS del 4-10-07

Prot.n. 457\san

Ragusa, 27-9-07

IL SINDACO

- Visto che i processi di urbanizzazione della città hanno creato:
 - ✓ situazioni microclimatiche tali che le escursioni termiche tra l'estate e l'inverno sono divenute meno rilevanti,
 - ✓ una migliore protezione dal vento,
 - ✓ un allungamento del fotoperiodo dovuto ai sistemi di illuminazione pubblica e privata,
 - ✓ una maggior disponibilità nel reperimento di zone per la nidificazione,
 - ✓ l'assenza di predatori,
 - ✓ la disponibilità illimitata di alimenti,
 - ✓ condizione queste favorevoli alla proliferazione delle colonie di colombi urbanizzati
- Accertato che le deiezioni dei colombi per il loro contenuto in azoto, acido fosforico e sali alcalini possiedono una potente azione corrosiva nei confronti dei materiali calcarei e marmorei con i quali sono costruiti i nostri beni architettonici.
- Constatato che la proliferazione incontrollata dei colombi può essere causa di diffusione di malattie infettive quali: Clamidiosi, Tubercolosi, Salmonellosi, etc... o di manifestazione allergiche a vario livello.
- Tenuto conto che questa Amministrazione Comunale sta attuando, dal 2005, un piano di controllo delle nascite e di riduzione del numero di colombi randagi in Città.
- Considerata la necessità di tutelare la salute pubblica e il patrimonio architettonico comunale nonché il decoro e l'igiene urbana di aree del territorio.
- Ritenuto che l'intera cittadinanza debba collaborare con l'azione avviata da diversi anni dall'Amministrazione Comunale attraverso il Progetto "Colombi in Città".

- Rilevato che, per non vanificare gli sforzi finora compiuti nell'azione di contenimento del numero dei colombi, occorrono degli interventi sul patrimonio abitativo immobiliare, soprattutto del Centro storico
- Visto il regolamento comunale di Igiene

ORDINA

1. E' fatto divieto di fornire alimenti (mangime) di vario genere ai colombi.
2. E' fatto divieto di abbandonare rifiuti alimentari al di fuori dei cassonetti a cio' preposti e nelle ore non consentite.
3. E' fatto divieto di catturare colombi per liberarli successivamente in aree lontane dalle città, in quanto i colombi tendono a ritornare nei luoghi originari.
4. E' fatto divieto di avvelenare o uccidere tali animali.
5. E' consentito, dove possibile, l'apposizione di barriere per ostacolare la nidificazione o la sosta dei colombi: reti, vetri, sostanze scivolose, odori ripugnanti, aghi etc...
6. E' fatto obbligo ai proprietari di immobili - disabitati o privi di infissi - di provvedere a chiudere accuratamente ogni apertura per impedire la nidificazione e l'accesso ai colombi
7. E' fatto obbligo ai proprietari di immobili in cui sono presenti giardini, orti, cavedi, terrazze, balconi, cortili o aree di qualsiasi tipo, confinanti con altre proprietà, di prendersi cura della rimozione dei rifiuti organici prodotto dai volatili o da altro genere di animali e provvedere ad una accurata pulizia di tali aree private ai fini di una convivenza civile e sociale

INVITA

La cittadinanza a collaborare alla realizzazione del piano di controllo delle nascite e riduzione dei colombi mettendosi in contatto con l'AUSL n.7 – Distretto Veterinario e l'ufficio comunale dei servizi sanitari .

ASSESSORE per la TUTELA DEGLI ANIMALI
Dr. Rocco Bitetti

SINDACO
Nello Dipasquale

